

# L'Amico

2016

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it

www.castelroganzuolo.altervista.org

N. 08 - 21/02/2016



"Particolare del presbiterio: il fariseo e la peccatrice"

## II Domenica di Quaresima

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo,



Il Vangelo di questa domenica ci presenta l'episodio della Trasfigurazione. L'evangelista Luca sottolinea che questo avviene dopo che Gesù porta tre dei discepoli, in disparte, a pregare: una specie di ritiro spirituale. Gesù, infatti, ci dimostra che è proprio in questi

momenti di preghiera che l'uomo si avvicina di più a Dio. Gesù stesso trae proprio dalla preghiera la forza per proseguire il suo cammino verso Gerusalemme e compiere così la sua missione. La presenza di Mosè ed Elia evidenzia l'importanza delle Sacre Scritture che ci possono fornire il sostegno nei momenti più difficili. Nella trasfigurazione il volto di Gesù cambia, assumendo l'identità del Padre. È una conferma della sua natura divina, ma anche un messaggio di speranza a tutti noi: San Paolo, infatti, nella seconda lettura, ci invita a prepararci adeguatamente al momento dell'incontro con Cristo, in cui anche noi saremo trasformati — in tutto il nostro corpo — per partecipare degnamente alla sua gloria.

che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

momenti di preghiera che l'uomo si avvicina di più a Dio. Gesù stesso trae proprio dalla preghiera la forza per proseguire il suo cammino verso Gerusalemme e compiere così la sua missione. La presenza di Mosè ed Elia evidenzia l'importanza delle Sacre Scritture che ci possono fornire il sostegno nei momenti più difficili. Nella trasfigurazione il volto di Gesù cambia, assumendo l'identità del Padre. È una conferma della sua natura divina, ma anche un messaggio di speranza a tutti noi: San Paolo, infatti, nella seconda lettura, ci invita a prepararci adeguatamente al momento dell'incontro con Cristo, in cui anche noi saremo trasformati — in tutto il nostro corpo — per partecipare degnamente alla sua gloria.

### RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

**GIOVANNI ARMELLIN**, morto venerdì 12 febbraio all'età di anni 75. I funerali si sono svolti lunedì 15 nella chiesa parrocchiale. GRAZIE per la numerosa e devota partecipazione. In sua memoria sono state raccolte offerte in Euro 137,00 e la famiglia ha dato un'offerta a ricordo del caro defunto.

## ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 21/02/2016**

**PARROCCHIA ore 9.30**

**S. MARTINO ore 11.00**

**Lunedì 22/02**

**S. Martino 07.30**

Def.to Piai Angelo

**Martedì 23/02**

**S. Martino 07.30**

Per le anime abbandonate

**Mercoledì 24/02**

**S. Martino 07.30**

Def.to Modolo Luigino

Def.ti di una famiglia

**Giovedì 25/02**

**S. Martino 07.30**

Def.ta Santantonio Maria Teresa

**Venerdì 26/02**

**S. Martino 07.30**

**Via Crucis S. Martino 15.00**

Def.ti Perin Mario, Antonio e Maria

**Sabato 27/02**

**Parrocchia 18.30**

Def.to Della Coletta Vito

Def.ti Camerin Camillo, Teresa, Francesco e Giacoma

Def.ti Andreetta Camillo e Sartor Maria

Def.to Andretta Giuseppe

Def.ti Polese Carlo e Sartori Oda

**Domenica 28/02**

Def.te Rosada Eleonora, Gilda e Mariuccia

Def.to Perin Mario

Def.to Tonetto Alessandro

Def.ti Santantonio Emilio e Dal Bianco Lea

**Sabato 27 febbraio 2016**, alle ore 18.00, nella Chiesa parrocchiale di Lutrano, Santa Messa in memoria di don Mario Battistella e Piergiorgio Eicher

### LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I<sup>a</sup> Lettura: **Libro Genesi (15,5-12.17-18)**

II<sup>a</sup> Lettura: **S. Paolo ai Filippesi (3,17-4,1)**

Vangelo: **Secondo Luca (9,28b-36)**

### PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

**Inizio** n.145 (Lodate Dio)

**Offertorio** n.116 (Quanta sete nel mio...)

**Comunione** n.114 (O Signore raccogli..)

**Fine** n.529 (Ti seguirò)



## Presentazione Cresimandi

"Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto" Lc 11,9

Con questo spirito 22 ragazzi di 1ª superiore stanno completando il loro cammino di preparazione al sacramento della Confermazione.

Domenica 28 febbraio, durante la Santa Messa delle ore 11 si presenteranno alla comunità:

Nicola, Eleonora, Mirko, Valeria, Chiara, Mattia, Alessia, Sara, Ilaria, Alberto, Chiara, Silvia, Serena, Alessandro, Riccardo, Filippo, Andrea, Elisa, Sara, Lukas, Riccardo e Luca.

Accogliamo con gioia il loro desiderio di crescere nella fede e accompagniamo con la preghiera il loro cammino di preparazione.

MC

## Pellegrinaggio Santuario di Motta



La nostra parrocchia parteciperà al pellegrinaggio diocesano presso il santuario di Motta di Livenza **GIOVEDÌ 3 MARZO 2016**.

Il ritrovo sarà alle ore 14.00 in piazza Venezia, **ore 15.00** inizio celebrazione penitenziale

**ore 16.00** S. Messa presieduta dal vescovo Corrado.

Al termine rientro a casa. Per iscrizioni e info rivolgersi a Mirella tel. 0438-76243 o parroco tel. 0438-76093.

## Sunto Consiglio Pastorale 12 febbraio 2016

(prima parte)



Come primo punto si è relazionato sull'incontro tenuto in **Equipe di Unità Pastorale**, il 9 febbraio. Si è evidenziato come l'Equipe stessa sia luogo privilegiato in cui esercitare e sviluppare la "corresponsabilità per la missione". Viene anche ribadito che l'Unità Pastorale non deve essere una super-parrocchia, ovvero non deve sostituirsi ad esse, ciascuna con la sua precisa identità. È opportuno continuare in quello che già si fa insieme, come il corso battesimi, la formazione catechisti, alcuni momenti della preparazione ai sacramenti. I parroci hanno bisogno di aiuto dal punto di vista liturgico; ci sono delle persone che sono di fatto insostituibili e questo non va bene: ci deve essere un ricambio delle forze.

Viene suggerito di realizzare un bollettino in comune, per conoscerci meglio e divulgare le notizie di interesse comune, da affiancare a quelli esistenti, con uscita periodica, ad esempio mensile. L'Equipe, da parte sua, si premurerà di stilare un calendario degli appuntamenti, con cadenza mensile.

Si sono stabiliti, poi, i seguenti appuntamenti: **lunedì 29 febbraio**, per un incontro formativo aperto a tutti gli operatori pastorali. L'incontro si terrà a Castello e consisterà in un approfondimento dell'ultima lettera pastorale. **Martedì 12 aprile**, invece, si terrà la prima riunione operativa del Consiglio di Unità Pastorale, a San Fior. A tal proposito, si fa presente che il CUP è sì occasione di formazione, ma è anche organo pastorale che deve prendere decisioni concrete. L'Equipe tornerà ad incontrarsi il 5 marzo.

Si comunica che nel **Consiglio Affari Economici**, riunitosi l'11 febbraio, si è discusso anche della situazione della Scuola Materna. Si sta procedendo con il piano per riportare almeno in pareggio il bilancio; a breve ci sarà un incontro con il personale per un confronto di idee e per verificare la loro disponibilità, in modo da camminare tutti nella stessa direzione.



## ANNO DELLA MISERICORDIA

Gli Amici in Bici visto il pellegrinaggio alla Porta Santa della Chiesa di S.Lucia di Piave a cui aderisce la nostra forania danno appuntamento a tutti i bikers domenica 28 febbraio alle ore 13.30 in piazza Venezia. Da qui partiremo attraverso vie poco trafficate alla volta della chiesetta del Ramoncello (zona fiera) da dove partirà alle ore 15.00 la processione verso la Porta Santa.



## Vuoi cantare e suonare con noi?



Qualcuno forse ha già sentito qualche voce qua e là a proposito di un gruppetto che sta nascendo in parrocchia. Eh sì, un po' di tempo fa' a qualche catechista è balzata in testa questa idea: perché non proviamo a formare un gruppo musicale e canoro fatto dai ragazzi per l'animazione liturgica della domenica?! Detto, fatto: un po' di passa parola e, da subito, qualcuno si è fatto avanti. Che bellezza scoprire tanti talenti nella nostra parrocchia! Anche se quel che conta non è quanto si è bravi a suonare o a cantare, ma il desiderio e l'impegno di esserci, di stare insieme costruendo qualcosa che dà gioia a noi e agli altri. Ma andiamo sul concreto: un piccolo nucleo si sta già formando, ma molti altri si possono aggregare e dare il loro contributo. Stiamo già imparando qualche canto, ma molti altri brani liturgici aspettano di essere cantati e suonati proprio da noi! Come fare? Quando si fanno le prove? Facile... Chi vuole cantare chiama Sara 338 804 9673. Chi vuole suonare (qualsiasi strumento) chiama Willy 335 589 6998. Vi daremo le date e gli orari dei prossimi impegni.

GRAZIE



## News dalla Comunità

OPERE DI MISERICORDIA:  
DA DOVE COMINCIARE?

Quasi senza accorgercene, siamo giunti a metà dell'anno di vita comunitaria. Per esperienza, si può dire che se l'inizio è volato, il secondo periodo sarà ancora più veloce, anche per alcuni avvenimenti di particolare intensità che sono in calendario. Innanzitutto, la seconda parte degli esercizi spirituali annuali per Marco e Samuele; poi la settimana di animazione vocazionale che stiamo vivendo insieme alle altre comunità del seminario nell'unità pastorale di Ceggia; infine l'attività della correzione fraterna, tra un mese. Il tutto, nel tempo quaresimale, che ci stimola ed incoraggia ad una più intensa vita spirituale e di preghiera, ad una maggiore attenzione ai fratelli. Mentre la Chiesa, in questo anno giubilare, ci invita a riscoprire le opere di misericordia, le parole che Papa Francesco ha rivolto qualche giorno fa alle persone consacrate ricordano a noi, che siamo in comunità, che i primi, anche se non certo gli unici, fratelli che siamo chiamati ad amare con gesti concreti di attenzione ed amore, sono quelli che ci vivono accanto... principio molto bello, cui non è sempre facile essere fedeli, buono per ogni comunità ed ogni famiglia.

Don Alessandro